

“PATTO PER LA LETTURA” di San Benedetto del Tronto

approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 86 del 17 maggio 2022

PREMESSA

I libri e la lettura sono elementi imprescindibili per lo sviluppo di pensiero, immaginazione e consapevolezza, individuale e collettiva, di una comunità;

Riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, capace di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva, è uno degli obiettivi programmatici che ogni istituzione pubblica deve perseguire;

L'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto, attenta alle problematiche di crescita della propria comunità, sia attraverso la Biblioteca Civica "Giuseppe Lesca" e sia attraverso il sostegno ad iniziative organizzate dagli organismi presenti sul territorio (librerie, scuole e associazioni) organizza annualmente interventi di promozione della lettura per diverse fasce della popolazione (presentazione di libri, incontri con gli autori, visite guidate, laboratori didattico-divulgativi e di animazione della lettura).

Il Patto per la lettura è uno strumento per attuare politiche di promozione del libro e della lettura che il Comune di San Benedetto del Tronto propone a istituzioni pubbliche, ad associazioni culturali e ad altri soggetti privati, che riconoscono nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale. Intende proporre come attori principali tutte le scuole della città e le librerie che operano nel territorio.

Seguire una logica di responsabilità condivisa e di partecipazione evita, del resto, la **frammentazione di iniziative talvolta sovrapponibili** e per lo più realizzate da un numero di operatori, al contrario, troppo esiguo.

Il **“Patto per la lettura” di San Benedetto del Tronto** è coordinato dal Comune attraverso l'Assessorato alla Cultura ed è aperto a tutte le adesioni nelle seguenti modalità:

- compilazione e invio al Comune di apposito modulo;
- conferma scritta da parte dell'Amministrazione comunale dell'avvenuto accoglimento della richiesta
- sottoscrizione pubblica e collettiva del Patto da parte di tutti i soggetti che hanno aderito.

Il “Patto per la lettura” è dunque un protocollo di intesa tra Enti pubblici e altri soggetti della filiera del libro e della lettura che dà vita a una **grande alleanza cittadina** e impegna le parti a definire, attuare, promuovere **in modo organico, trasversale e strutturato**, azioni e progetti di promozione del libro nel rispetto del diritto di tutti alla lettura come strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza piena e responsabile e come mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e come elemento di coesione e inclusione sociale, contro la povertà educativa e per lo sviluppo di una nuova idea di cittadinanza.

Il Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani - promuove e valorizza le Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con

continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura riconoscendo alle stesse la qualifica di "Città che legge" e la Città di San Benedetto del Tronto ha già conseguito tale qualifica, avendo così la possibilità di partecipare ai bandi di finanziamento che il Centro per il libro emana annualmente.

L'entrata in vigore della legge 15 del 13 febbraio 2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura" ha conferito ai Patti per la lettura un profilo non più "sperimentale" ma rigorosamente organico e regolamentato dalla norma, trasformandoli in uno strumento di governance – così definito dalla legge – che regola la relazione di reciprocità tra tutti quegli attori che, sul territorio, operano in forma di rete costituita per il sostegno alla promozione del libro e della lettura.

Gli obiettivi e le finalità generali dei Patti per la lettura sono stati codificati nel seguente manifesto programmatico scaturito nel 2021 da un articolato simposio di comuni, sindaci, regioni e istituzioni.

Manifesto dei Patti per la lettura

1 I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la **promozione** e il sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge".

#LETTURA

2 I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un **valore sociale** fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza.

#PIACERE DI LEGGERE #COESIONE SOCIALE

3 I Patti per la lettura vengono adottati dai Comuni (Patti comunali), anche in forma aggregata (Patti intercomunali), e possono essere adottati dalle Regioni (Patti regionali), al fine di costituire una **rete di collaborazione permanente** su un territorio, più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere.

#RETE #RESPONSABILITÀ #COMUNITÀ #COLLABORAZIONE

4 I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità. La mappatura di attività e progetti già presenti sul territorio o la pubblicazione di una **manifestazione di interesse** che raggiunga i soggetti potenzialmente interessati possono essere fasi preparatorie per la sottoscrizione del Patto. Il patto può diventare un **"moltiplicatore" di scambi culturali e partecipazione attiva**.

#COORDINAMENTO

5 I Patti per la lettura agiscono per **allargare la base** dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali.

#LEGGERE #INCLUSIONE

6 I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una **delibera di giunta** che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto.
#IDENTITÀ #PARTECIPAZIONE

7 I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. **Ciascuno dei sottoscrittori**, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, **si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche**. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate.
#CONDIVISIONE #COOPERAZIONE #COMPETENZE #CIRCULARITÀ

8 I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare **incubatori di idee** e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti.
#COPROGETTARE #DIFFONDERE

9 I Patti per la lettura vengono censiti dal Centro per il libro in una Banca Dati dedicata in cui si prevede di impostare **un set di indicatori** per la valutazione di impatto degli stessi in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare.
#EFFICACIA #IMPATTO

10 I Patti, espressione dell'impegno e della vitalità di un territorio, possono rinnovarsi per **accogliere nuove forze** e creare valore nel cambiamento. Periodicamente, i sottoscrittori possono trasformarsi, cambiare volto, se ne possono accogliere di altri, esprimendo, attraverso questi strumenti, la continua evoluzione di luoghi e idee.
#CAMBIAMENTO #EVOLUZIONE #APERTURA #VALORE #IMPEGNO

*TUTTO CIO' PREMESSO
si stabilisce quanto segue.*

Articolo 1 - Principi e finalità

Il Patto locale per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, presenti in città e sul territorio limitrofo.

Il **"Patto per la lettura"** di **San Benedetto del Tronto** nasce per coinvolgere: soggetti pubblici e privati, istituzioni, Enti, Istituti scolastici, biblioteche, case editrici, librerie, gruppi di lettura, scuole e università, imprese private, circoli, associazioni culturali e di volontariato, strutture sanitarie e penitenziarie, enti sociali, fondazioni bancarie, case di riposo. Tanti soggetti diversi che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della

società e uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Condividere il Patto con tutti i partner della filiera del libro significa creare una "rete territoriale" che sancisce un'alleanza tra diverse professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, editori, volontari, medici pediatri e operatori sanitari dei servizi per l'infanzia, gruppi di lettura) che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi e trasversali tesi a stimolare la passione della lettura.

I sottoscrittori del presente patto riconoscono e condividono:

- il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro e la lettura siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza;
- il valore formativo della lettura con la sua dimensione ludica e la sua valenza di strumento di dialogo in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale;
- la promozione del libro e della lettura come elemento essenziale per una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari - deve essere fine comune della società civile e del mercato;
- il saper scegliere che cosa leggere è fondamentale per promuovere la formazione di lettori consapevoli, capaci di orientarsi nell'ampia offerta editoriale;
- il conoscere più da vicino la cultura editoriale è importante per favorire un incontro soddisfacente con i libri e con la lettura.

La sottoscrizione del presente patto comporta inoltre la partecipazione fattiva alle iniziative di promozione della lettura, affinché le stesse divengano azioni ordinarie e sistematiche.

Articolo 2 - Impegni dei sottoscrittori

I sottoscrittori del "Patto per la lettura" di San Benedetto del Tronto si impegnano a costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati;
- partecipano a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- favoriscono un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

Il Comune di San Benedetto, attraverso le sue Istituzioni, l'Assessorato alla Cultura e i Servizi Bibliotecari, si impegna a:

- garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto per la Lettura;

- curare il coordinamento organizzativo dei soggetti sottoscrittori;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) presso le istituzioni educative di propria competenza, con particolare riguardo all'incremento del patrimonio documentario e all'adeguatezza degli spazi;
- contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata in termini di risorse economiche, strutturali e di personale;
- dare massima visibilità al patto per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati;
- supportare l'adesione e la partecipazione dei progetti di promozione della lettura ai bandi di finanziamento proposti dal Centro per il Libro e la Lettura (Cepell), istituto autonomo del Ministero della Cultura;
- censire e calendarizzare tutte le iniziative proposte dai sostenitori del Patto ed elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alla programmazione concordata secondo linee comuni.

Articolo 3 - Obiettivi

Le proposte progettuali che seguiranno l'adozione del Patto si declineranno nella parola chiave "Comunità", nella consapevolezza che dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità.

Ciascun progetto perseguirà i seguenti obiettivi:

- **rafforzare il senso di comunità**, materiale e virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione, dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti del quotidiano;
- gettare le basi per mantenere negli anni la qualifica di "**Città che legge**" e per intercettare più agevolmente finanziamenti e sponsorizzazioni da destinare allo scopo, attraverso il rafforzamento e la formalizzazione di una struttura territoriale permanente di promozione della lettura;
- **rendere disponibili i libri** e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;
- **creare nuovi lettori**, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e **consolidare i lettori** più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;
- fidelizzare e convogliare i lettori nelle biblioteche comunali e scolastiche, sensibilizzando un pubblico diversificato per fasce di età e interessi e raggiungendolo al contempo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e ai pubblici più svantaggiati;
- potenziare **pratiche di cooperazione** virtuose già sperimentate e attuare nuovi interventi per favorire **un'alleanza con tutti i soggetti della filiera del libro** attraverso la cooperazione tra biblioteche, istituzioni scolastiche, associazioni ed enti del territorio, librerie, case editrici, operatori economici e cittadini, che a partire da un patto locale possa operare con continuità per rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente;
- contribuire alla **formazione** delle nuove generazioni grazie all'utilizzo di linguaggi e mezzi adeguati per far sì che trovino nelle biblioteche idonei spazi di scambio generazionale, riconoscendo l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto

fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, necessario a superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali;

- **ridurre il divario digitale** attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con un'attenzione particolare alle possibilità offerte per la condivisione di contenuti ed esperienze di lettura dai social media, letterari e non, e con approfondimenti tecnici sulla natura e la fruizione dei nuovi mezzi di comunicazione e dei nuovi supporti digitali, tenendo in considerazione anche l'elaborazione di proposte che sappiano avvicinare i più giovani, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci e proponendo percorsi formativi sul tema dell'educazione civica digitale;
- valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- sostenere e consolidare le buone pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni) e di sostegno alla genitorialità;

Articolo 4 – Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto, è costituito un **Tavolo di coordinamento e monitoraggio** gestito dal Comune di San Benedetto del Tronto e costituito da:

- Assessore alla Cultura;
- Assessore al Sociale
- direttore dei Servizi Bibliotecari;
- responsabile tecnico-catalografico della biblioteca;
- direttore del Servizio Cultura;
- responsabile dei Servizi per l'infanzia.

Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni.

Per assicurare il coordinamento delle iniziative, la Città di San Benedetto del Tronto e i soggetti sottoscrittori organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire **tavoli tematici** al fine di organizzare iniziative, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte.

Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il gruppo di lavoro tematico che si occuperà delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere in virtù del presente accordo.

Articolo 5 – Estensione del Patto ad altri soggetti e comuni marchigiani

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete, il presente Patto prevede la possibilità di collaborare con altri comuni e soggetti del territorio provinciale, regionale, nazionale e internazionale al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori.

Articolo 6 – Sedi

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto per la Lettura sono le sedi istituzionali che il Comune, gli altri enti sottoscrittori e le associazioni locali si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

Articolo 7 – Durata

Il Patto ha una durata di tre anni ed è triennialmente rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo.

Articolo 8 – Nuova adesione e recesso

L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno la volontà di sottoscrivere il patto al Comune e/o che l'Amministrazione Comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare.

Il Comune di San Benedetto potrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta a ottenere l'adesione di tutti i soggetti interessati e pubblicherà apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse.

L'adesione al Patto Locale per la Lettura avverrà sottoscrivendo la Scheda di adesione allegata al presente accordo della quale verrà data opportuna diffusione.

Le adesioni successive diverranno allegati al presente Patto e parti integranti dello stesso.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di San Benedetto del Tronto, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dalla Residenza Municipale, (data)

Firme.....